

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' CON D.R. N. 315 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALESSIO TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 10/D3 – LINGUA E LETTERATURA LATINA SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/ 04 – LINGUA E LETTERATURA LATINA**

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)**

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315/2019 del 26/07/2019 (pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneio in data 29/07/2019), composta da:

Prof. Paolo DE PAOLIS, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università degli Studi di Verona - settore concorsuale 10/D 3, SSD L-FIL-LET/04;

Prof. Giovanni GUASTELLA, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena - settore concorsuale 10/D3, SSD L-FIL-LET/04;

Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', settore concorsuale 10 / D 3 - SSD L-FIL-LET/04

si riunisce al completo il giorno 13 alle ore 12,00 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneio per la chiamata dei professori di I e II fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano inoltre di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato, con dichiarazione al prot. nr. 32824 del 26/08/2019 indirizzata al Magnifico Rettore, ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricasazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 315 del 26/07/2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricasazione.

La Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato, nella stessa istanza di cui sopra, di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e, pertanto, è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo DE PAOLIS e del Segretario nella persona della Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO

**La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo**

**24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.**

**La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con le esigenze di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

11/11

**La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo', ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.**

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Alessio TORINO, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Alessio TORINO dichiara all'unanimità che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM), per il settore concorsuale 10/D3 Lingua e Letteratura Latina, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo [amministrazione@uniurb.legalmail.it](mailto:amministrazione@uniurb.legalmail.it), posta raccomandata o corriere), dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.


La Commissione viene sciolta alle ore 12,45.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 13 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo DE PAOLIS



Prof. Giovanni GUASTELLA

Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' CON D.R. N. 315 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALESSIO TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 – LINGUA E LETTERATURA LATINA SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/ 04 – LINGUA E LETTERATURA LATINA

#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Paolo De Paolis, Professore Ordinario presso l'Università di Verona, nato a Roma l'11 marzo 1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315 del 26/07/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Roma, 13 settembre 2019



Allegato A



PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315 DEL 26/07/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. Alessio TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3 – LINGUA E LETTERATURA LATINA SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET / 04 – LINGUA E LETTERATURA LATINA

#### DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari, nata a Bari-S.Spirito il 31/10/1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315 del 26/07/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bari, 13/09/2019

Rosa Alba DIMUNDO

**PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I.,  
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2019 DEL 26.7.2019,  
PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 29.7.2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALESSIO  
TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA  
FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3, SETTORE  
SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04**

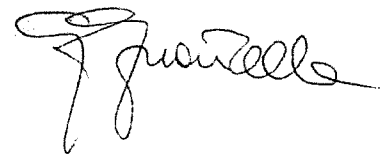
Il sottoscritto Prof. Giovanni Guastella, Professore Ordinario presso l'Università Siena, nato a Ragusa il 22.30.1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315/2019 del 26.7.2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Firenze, 13.9.2019

Giovanni Guastella



## Allegato B

### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO ALESSIO TORINO

#### Profilo:

Il candidato Alessio Torino, in possesso dal 05/02/2015 del requisito di abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia - richiesto dal vigente Regolamento di Ateneo (art. 5, 1, a) in attuazione degli artt. 18 e 24 della legge n. 240/2010 - nel settore specifico della procedura concorsuale in epigrafe, è attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo B e presenta un profilo di formazione e ricerca progressivamente e costantemente strutturato in ambito accademico. Dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Filologia latina presso l'Università di Pisa nel 2004, è stato titolare di tre assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Urbino, il primo dei quali in Filologia classica (2005-2008) e i due successivi (2011-2013, 2014-2016) in Lingua e Letteratura latina.

Sotto il profilo dell'attività didattica, che è oggetto di valutazione in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, il candidato ha tenuto insegnamenti ufficiali di Lingua e letteratura latina a partire dall'a.a. 2015-2016 nell'ambito di corsi di laurea triennali e magistrali presso l'Università degli Studi di Urbino, dei quali si segnala, nel complesso, il carico didattico elevato e la positiva valutazione degli stessi da parte dei frequentanti. Ha fatto parte di commissioni di esami e di tesi, soprattutto di laurea (otto relazioni nell'ultimo triennio), e svolto altre attività negli ambiti della didattica integrativa e di servizio agli studenti. Ha peraltro intrapreso a partire dall'a.a. 2005-2006 l'insegnamento della disciplina come professore a contratto presso l'Istituto di Civiltà Antiche della stessa Università e ha maturato, dunque, una considerevole esperienza didattica.

Per quanto concerne l'attività di ricerca, Torino presenta una produzione costante, di taglio prevalentemente filologico e in linea con i filoni d'indagine seguiti nel corso della formazione accademica. I suoi campi di ricerca sono principalmente la tradizione manoscritta plautina e la fortuna del teatro senecano nell'ambito della scuola gesuitica. Nel corso del triennio di contratto di RTD (2017-2019) ha prodotto otto contributi (nrr. 2-9) – su atti di convegno o miscellanee (nrr. 2, 4, 6, 7) e su riviste scientifiche (3, 5, 8, 9) – e ha curato la revisione finale dell'*editio Plautina Sarsinatis* postuma dello *Pseudolus* di Cesare Questa per la stessa collana del CISP, di cui è co-curatore dal 2006 e nella quale ha pubblicato nel 2013 la propria edizione critica dei *Captivi*. Quattro contributi (2, 4, 6, 9), prodotti nel triennio di contratto come ricercatore di tipo b e sottoposti alla presente valutazione, sono incentrati sul tema della discesa agli Inferi e sull'immaginario a essa correlato e compongono un ulteriore filone di ricerca, che presenta risultati e prospettive d'indagine interessanti. La produzione risulta, nel complesso, pienamente coerente con il profilo della presente procedura ed è correlata a interventi in seminari e convegni tenuti soprattutto negli anni 2016-2019.

Giudizio della Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO:

Alessio TORINO presenta un profilo professionale e scientifico ben strutturato e maturo, quale emerge dall'analisi del *curriculum*, in particolare dall'attività didattica, dall'impatto della produzione scientifica complessiva e dalla valutazione specifica dei titoli (9) sottoposti alla procedura in epigrafe. Soprattutto nell'ultimo quadriennio e in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipo b, il candidato ha svolto un impegno didattico elevato: 18 CFU di insegnamenti ufficiali di Lingua e letteratura latina I e II, nei corsi di laurea triennale e magistrale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Urbino,

cui si aggiungono la didattica integrativa e altre attività accademiche analiticamente dichiarate nel *curriculum*. Al notevole e apprezzabile impegno didattico, positivamente valutato dagli studenti stessi in base ai criteri predisposti dall'Ateneo urbinato, si affianca la produzione scientifica costante e di ottimo livello. Dai lavori sottoposti alla presente valutazione, così come dai precedenti impegni scientifici, emerge il profilo di uno studioso fornito di una valida *institutio* filologica, ma capace anche di affrontare indagini di taglio più storico-letterario e divulgativo.

La conoscenza approfondita della tradizione manoscritta plautina, della vasta bibliografia delle edizioni e degli studi gli consente di ricostruire analiticamente la genesi e l'opera d'implementazione progressiva degli interventi filologici relativi a complessi *loci* plautini, in merito ai quali, oltre a un quadro chiaro delle *quaestiones*, fornisce talora un apporto critico convincente a livello testuale e metrico-prosodico (nel contributo nr. 9, ad esempio, in favore di una congettura del Valla e di un più cauto mantenimento del testo trådito). Di notevole impegno filologico e apprezzabili per metodo e rigore strutturale i due contributi in BStudLat (nrr. 3, 5) che, pur circoscritti all'indagine su testo e paratesto dei *Captivi*, fanno luce sull'attività di revisione operata dalla mano B3 del *Palat. Lat.* 1615, confermando un'ipotesi del Lindsay con l'apporto di ulteriori e argomentati elementi che riconducono le *correctiones* alla così detta cosiddetta *Gallica recensio*. Nel contributo nr. 6 è preso in esame il ricco immaginario comico plautino connesso all'Ade, da cui emerge chiaramente come gli Inferi siano portati in scena dal Sarsinate prevalentemente in chiave simbolica, attraverso immagini pregnanti, talora forti, la cui potenza tragica è però quasi sempre alleggerita da giochi di parole ed effetti comici; la loro pregnanza emerge proprio dal raffronto di tutte le occorrenze prese in esame. Il candidato ha dedicato una parte significativa della propria attività di ricerca, in questo triennio, alla rappresentazione degli Inferi nella produzione - drammatica, poetica e mitografica - classica e tardoantica, con risultati pregevoli anche sul versante della ricezione moderna di lessico e immagini ctonie (nr. 2). Al teatro latino gesuitico, che precedenti studi del candidato (in particolare l'edizione del *Crispus* di Bernardino Stefonio) avevano già rilevato e valutato quale ambiente storico-culturale importante in termini di ricezione dei modelli teatrali classici (soprattutto senecani), sono stati dedicati due recenti contributi (nrr. 7, 8). Nell'approfondire temi più specifici (la figura del parassita e alcuni eroi del mito), in tali contributi Torino mostra sensibilità letteraria nell'individuazione delle suggestioni che vengono dai modelli e ampia conoscenza della trattatistica secentesca *de arte poetica*. Alla luce dei criteri stabiliti dalla commissione, per il proficuo impegno didattico e i risultati conseguiti nell'ambito della ricerca scientifica, nonché in base agli altri elementi in esame del *curriculum* presentato, il candidato risulta meritevole di ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

Giudizio del Prof. Gianni GUASTELLA:

Nel quadriennio 2015-2019 il candidato Alessio Torino ha svolto una costante attività didattica, tenendo corsi di Letteratura latina presso il corso di Laurea Magistrale interclasse dell'Università di Urbino in "Lettere classiche e moderne" e ha svolto funzioni di didattica integrativa, coordinando il Corso di Latino Elementare. Inoltre, negli ultimi tre anni accademici, ha tenuto corsi di Lingua latina presso il Corso di Laurea Triennale in "Scienze umanistiche, discipline letterarie, artistiche e filosofiche" della stessa Università. Nel triennio 2016/2019 ha partecipato alle commissioni istituite per gli esami di profitto degli insegnamenti di Lingua Latina, Filologia Classica e Fortuna della Cultura Classica, afferenti ai due corsi di laurea triennale e magistrale sopra menzionati. Ha seguito otto tesi di laurea magistrale su vari autori della Letteratura latina e sulla fortuna del classico. Ha fatto parte della commissione che ha valutato il saggio di edizione critica del *Truculentus* presentato al Dottorato di ricerca "Le forme del testo" presso l'Università di Trento. È stato infine responsabile scientifico di un assegno di ricerca presso l'Università di Urbino, destinato a indagini sulla favolistica latina nel Medioevo. Il profilo didattico del candidato appare pienamente coerente con la tipologia di impegno didattico richiesta.



Il candidato presenta 9 pubblicazioni. Tra queste, una [n. 1] è solo la curatela dell'edizione critica dello *Pseudolus* lasciata incompiuta da Cesare Questa. Fra i saggi presentati, due [nn. 3 e 5] sono comparsi su una rivista di fascia A. Tutti i contributi appaiono congruenti con il SSD L-FIL-LET/04 (Settore concorsuale 10 D/3). In essi il dott. Alessio Torino dimostra rigore metodologico, chiarezza e precisione nella presentazione dei testi analizzati, attenzione alla dimensione storico-culturale in cui inquadrare correttamente la fortuna dei classici. Tre contributi [nn. 2, 4, 6] sono dedicati al tema della discesa agli Inferi nei testi della letteratura latina e medievale (Plauto, i mitografi, Claudiano e Lucrezio nella versione poetica di Milo De Angelis) e lasciano intravedere la preparazione di una più ampia trattazione complessiva. Utili e puntuali sono due contributi [nn. 7 e 8] dedicati al teatro gesuitico e al suo modo di adattare personaggi e modelli del teatro e dell'epica romani a un progetto pedagogico cristiano. Filologicamente accurate le tre note plautine dedicate agli interventi della mano "B<sup>3</sup>" del Pal. Lat. 1615 sia sul testo che sul paratesto dei *Captivi* [nn. 3, 5] e al tormentato verso 749 del *Truculentus* [n. 9]. Il profilo scientifico del candidato è decisamente coerente con la tipologia di impegno scientifico richiesta.

Il candidato ha anche partecipato attivamente all'organizzazione di convegni e seminari congruenti con i suoi interessi di ricerca. È inoltre co-curatore della *Editio Plautina Sarsinatis* ed è coinvolto in un interessante progetto plautino "Drama y Dramaturgia en Roma" dell'Universidad Autónoma di Madrid. Dei suoi interventi in convegni nazionali e internazionali resta traccia nei contributi scientifici presentati [nn. 2, 4, 6, 7].

A giudizio del sottoscritto, il dott. Alessio Torino è idoneo a ricoprire il posto di professore associato del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 di cui alla presente procedura valutativa.

Giudizio del Prof. Paolo DE PAOLIS:

Il dr. Alessio Torino presenta un curriculum che mostra una continuativa attività di didattica e di ricerca. Dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in Filologia latina presso l'Università di Pisa, ha svolto un perfezionamento biennale in Filologia latina presso la Fondazione Ettore Paratore e ha conseguito nel 2015 l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel SC 10/D3 (Lingua e letteratura latina). Dal 2016 è ricercatore a tempo determinato, tipologia B presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Urbino 'Carlo Bo' ed ha tenuto corsi ufficiali di Letteratura latina (già ricoperto in precedenza per contratto) e di Lingua latina. Costante anche la sua attività di ricerca successiva al conseguimento del dottorato di ricerca, come è mostrato dall'attribuzione di sei assegni di ricerca presso l'Università di Urbino dal 2010/2011 al 2015/2016. I suoi interessi di ricerca sono orientati prevalentemente sul teatro latino, in particolare plautino, inserendosi così in un consolidato e apprezzato filone di studi coltivato nell'ateneo urbinato. In questo ambito rientrano alcune delle pubblicazioni presentate per questa valutazione, come la nr. 1 (cura con aggiornamento e revisione dell'edizione non completata dello *Pseudolus* di Cesare Questa, apparsa nella collana plautina sarsinate nella quale Torino aveva già pubblicato nel 2013 l'edizione dei *Captivi*); le nrr. 3 e 5, due parti di un unico contributo sui *Captivi* di Plauto relativo agli interventi di una mano del codice Palatino latino 1615; la nr. 9, che discute un complesso luogo del *Truculentus* di Plauto; sempre al teatro latino, ma nell'ottica delle riprese moderne, in particolare nel teatro gesuitico, di temi e motivi della commedia antica, sono dedicati i lavori nr. 7 e 8. Al tema degli Inferi sino infine dedicati i contributi nrr. 2, 4 e 5. Il complesso delle pubblicazioni presentate mostra il possesso da parte del candidato di una salda e accurata metodologia filologica, unita ad interessi e aperture di natura storico-letteraria che si esplicano sia nel campo più proprio della letteratura latina che in quello della sua fortuna e sopravvivenza.

Il profilo complessivo del candidato mostra continuità di impegno sia didattico che scientifico, interessi scientifici pienamente congruenti con il Settore scientifico-disciplinare oggetto di questa procedura, coerenza con i più importanti e consolidati filoni di ricerca della sede che bandisce la procedura. L'attività scientifica successiva al conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale, attestata dalle

11/11

pubblicazioni presentate è stata continua ed intensa con risultati molto apprezzabili per originalità, acribia filologica e metodologia scientifica. Per questi motivi si esprime una valutazione positiva del candidato per la copertura di un posto di professore di II fascia per il Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04.

Giudizio collegiale della Commissione:

Alessio Torino ha svolto una costante attività didattica, tenendo corsi di Letteratura latina, Lingua Latina e Latino elementare, partecipando alle commissioni di profitto di questi e di altri insegnamenti e seguendo varie tesi di laurea magistrale. Altrettanto costante è stata la sua attività scientifica, che è dimostrata dai lavori oggetto della presente valutazione, che mostrano un chiaro e ben definito filone di ricerche scientifiche e si caratterizzano per originalità dei risultati, pieno possesso delle metodologie filologica e storico-letteraria, continuità di impegno e completa coerenza con il Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/04.

La Commissione esprime quindi all'unanimità un giudizio pienamente positivo per l'attribuzione al dr. Alessio Torino di un posto di professore associato di II fascia nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 oggetto della presente procedura valutativa.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

11/4

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2012 S.M.I.,  
INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315 DEL 26/07/2019,  
PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29/07/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT.  
Alessio TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM)  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI  
RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE  
10/D3 – LINGUA E LETTERATURA LATINA SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET / 04 – LINGUA E  
LETTERATURA LATINA

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bari, nata a Bari-S.Spirito il 31/10/1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315 del 26/07/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13/9/2019, alle ore 12,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Paolo DE PAOLIS, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

BARI, 13/09/2019

Rosa Alba DIMUNDO



PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 315/2019 DEL 26.7.2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 29.7.2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. ALESSIO TORINO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISTUM) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/D3, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-FIL-LET/04

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Giovanni Guastella Ordinario presso il Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature antiche e moderne dell'Università degli Studi di Siena, nato a Ragusa il 22.3.1957, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 315/2019 del 26.7.2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13.9.2019, alle ore 12, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Paolo De Paolis, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Firenze, 13.9.2019

Giovanni Guastella

